

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **RIDUCENTE BT**

Articolo numero: 1806850

Numero CAS:

1758-73-2

Numero CE:

217-157-8

Numero di registrazione 01-2119987951-20-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso industriale

Agente riducente

Coadiuvante di lavorazione.

Ausiliario per l'industria tessile.

Consultare gli Scenari di esposizione.

Usi sconsigliati Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Self-heat. 2 H252 Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 1)



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **Ulteriori dati:** Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS02

GHS05

GHS07

GHS08

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido amminoimminometansolfonico

 · **Indicazioni di pericolo**

H252 Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P320 Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P410 Proteggere dai raggi solari.

P420 Conservare separatamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile

 · **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

1758-73-2 acido amminoimminometansolfonico

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numero CE:** 217-157-8

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

CAS: 1758-73-2	acido amminoimminometansolfonico	≥ 99%
EINECS: 217-157-8	 Self-heat. 2, H252  STOT RE 2, H373  Eye Dam. 1, H318  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Se non c'è respiro praticare la respirazione artificiale. Se il respiro è difficile somministrare ossigeno.

Non praticare la respirazione bocca a bocca o naso a bocca.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

Fare immediatamente una doccia

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Non sfregare l'occhio.

Se possibile andare in una clinica oftalmica.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Sciacquare la bocca con acqua

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo se ingerito.

Nocivo se inalato.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Sensazione di bruciore.

Tosse e/o respiro sibilante.

Difficoltà a respirare.

Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotti chimici asciutti

Anidride carbonica

Polvere

Acqua nebulizzata in enorme quantità

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente.

La sostanza può degradare a seguito di una lunga esposizione ad alti livelli di umidità.

Può degradare se riscaldata o se coinvolta in un incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Ossidi di carbonio

Ossidi d'azoto

Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polvere

Delimitare la zona interessata al versamento.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.

Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

Per chi interviene direttamente

Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 4)

*Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.**Fare riferimento agli scenari di esposizione negli allegati.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggere gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.**Conservare lontano da fonti di accensione.**Consultare gli scenari di esposizione.**Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.**Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***Proteggere dal calore.**Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Conservare soltanto nel recipiente originale.**Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.**Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.**Non reintrodurre mai il prodotto prelevato nel contenitore originale.**Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.**Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.**Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco.**Evitare urti violenti.**Evitare il surriscaldamento.**Evitare il contatto con l'acqua.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.**Immagazzinare separato da generi alimentari.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.**Evitare urti violenti.**Proteggere da umidità e acqua.**Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione**Provvedere impianti elettrici di sicurezza.**Conservare in un luogo asciutto, fresco (sotto i 35 °C), lontano dalla luce diretta del sole.**Non aggiungere a sostanze calde; non polverizzare o generare calore da frizione poiché può verificarsi degradazione.*

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 5)

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

DNEL

Lavoratori

Inalazione - A lungo termine - sistemica: 0,94 mg/m³

Cutanea - A lungo termine, sistemica: 1,333 mg/Kg bw/giorno

Popolazione generale

Orale - A lungo termine - sistemica: 0,067 mg/Kg bw/day

Cutanea - A lungo termine, sistemica: 0,232 mg/Kg bw/giorno

PNEC

Acqua (acqua dolce): 0,0426 mg/l

Acqua (acqua marina): 0,0213 mg/l

Sedimenti (acqua dolce): 0,1538 mg/Kg sedimento

Sedimenti (acqua marina): 0,0769 mg/Kg sedimento

Suolo: 0,0058 mg/Kg suolo

STP: 10 mg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 0,551 mg/l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione.

Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.

Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata.

Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Allontanare fonti d'accensione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Consultare un professionista prima della selezione del respiratore e del suo utilizzo.

Selezionare il respiratore in base alla sua capacità di fornire protezione adeguata agli addetti ai lavori in determinate condizioni di lavoro, a un determinato livello di contaminazione dell'aria e alla presenza di ossigeno

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 6)

Per operazioni di emergenza o non di routine (pulizia delle fuoriuscite, dei contenitori di reazione o delle taniche per immagazzinamento), indossare un autorespiratore.

Attenzione! I respiratori con depuratori dell'aria non forniscono protezione agli addetti ai lavori in atmosfere povere di ossigeno.

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Guanti per rischio chimico.

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta ermetica.

Conformi alla normativa EN ISO 16321

Evitare di indossare lenti a contatto.

Tuta protettiva:

Indumenti protettivi conformi alle normative.

Indumenti antistatici

Protezione della pelle

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Calzature che proteggono contro agenti chimici

Pericoli termici

Il biossido di tiourea può sviluppare fumi tossici di monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e ossidi di zolfo se riscaldato fino alla degradazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

I residui dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere inviati al sistema di trattamento interno delle acque, riciclati nel processo oppure inviati ad un sistema di trattamento esterno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Bianco.

Odore:

Caratteristico.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

> 100 °C

Decomponibile prima del punto di ebollizione.

Dato non disponibile

Infiammabilità
Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito

superiore:

Non definito

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di decomposizione:

129 - 133 °C

ph

4 (sol. 1%)

Viscosità:
Viscosità cinematica

Nessun dato disponibile

dinamica:

Nessun dato disponibile

Solubilità
Acqua a 20 °C:

27 g/l

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 7)

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	- 3,37 log POW
· Tensione di vapore:	Non applicabile
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,71 g/cm ³
· Densità relativa a 20 °C	1749 Kg/dm ³
· Densità di vapore relativa	3,8
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Polvere cristallina.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	108,12 g/mol

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Il biossido di tiourea può degradare a seguito di lunghe esposizioni a temperature elevate e umidità.

Evitare fonti di calore, umidità ed esposizione a materiali incompatibili.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Evitare il surriscaldamento.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Proteggere dall'umidità.

Evitare il contatto con materiali incompatibili

Consultare la Sezione 7 della SDS

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 8)

10.5 Materiali incompatibili:

Forti ossidanti.
Acidi forti.
Basi forti
Materiali combustibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
1758-73-2 acido amminoiminometansolfonico

Orale	LD50	1.120 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	0,164 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Arrossamento.

Bruciore.

Può causare cecità.

Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Tosse e/o respiro sibilante.

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

LC50 (96 h): 416 mg/l, *Poecilia reticulata*

EC50 (48 h): 390 mg/l *Daphnie*

IC50 (72 h): 32 mg/l *Scenedesmus subspicatus*.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La sostanza non ha potenziale di bioaccumulo.

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 9)

bioaccumulo. Pertanto, la sostanza testata non soddisfa i criteri di screening relativi al bioaccumulo e non è considerata B o vB.

Il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log) -3,37 a 25°C

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi vuoti possono contenere residui pericolosi.

Non incenerire gli imballaggi chiusi.

Non tagliare, forare o saldare i contenitori.

Non togliere l'etichetta dagli imballaggi finché non sono stati puliti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** UN3341

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** 3341 DIOSSIDO DI TIOUREA

· **IMDG, IATA** THIOUREA DIOXIDE

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe**

4.2 Materie soggette ad accensione spontanea

· **Etichetta**

4.2

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie soggette ad accensione spontanea

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 40

· **Numero EMS:** F-A, S-J

· **Stowage Category** D

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 10)

- | | |
|---|--|
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | 0 |
| · Quantità esenti (EQ) | Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g |
| · Categoria di trasporto | 2 |
| · Codice di restrizione in galleria | D/E |
| · IMDG | |
| · Limited quantities (LQ) | 0 |
| · Excepted quantities (EQ) | Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g |
| · UN "Model Regulation": | UN 3341 DIOSSIDO DI TIOUREA, 4.2, III |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALE** La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe** La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Fraasi rilevanti**
- H252 Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
- H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 27.10.2026

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 27.10.2026

Denominazione commerciale RIDUCENTE BT

(Segue da pagina 11)

*H315 Provoca irritazione cutanea.**H318 Provoca gravi lesioni oculari.**H332 Nocivo se inalato.**H335 Può irritare le vie respiratorie.**H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.*· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 13.12.2022· **Numero di versione della versione precedente:** 8· **Abbreviazioni e acronimi:***RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)**ICAO: International Civil Aviation Organisation**ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Self-heat. 2: Sostanze e miscele autoriscaldanti – Categoria 2**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2*· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT